

N. R.G. 555/2017



TRIBUNALE ORDINARIO di CUNEO

VERBALE DELLA CAUSA n. r.g. 555/2017

tra

CAROLINA DE VIVO

RICORRENTE

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

CONVENUTO

Oggi **25 ottobre 2017**, innanzi alla dott.ssa Silvia Casarino, sono comparsi:

Per CAROLINA DE VIVO l'avv. MILONE ANDREA in sostituzione dell'avv. MARONE GUIDO.

Per parte convenuta la dott.ssa SELLERI ELISABETTA.

La dott.ssa SELLERI insiste nell'eccezione di decadenza sollevata in memoria di costituzione.

L'avv. MILONE impugna e contesta la memoria di costituzione del Ministero e in particolare l'eccezione di decadenza ivi formulata, depositando giurisprudenza, e richiamando in particolare sentenza del Tribunale di Milano su detta eccezione, oggi prodotta.

La dott.ssa SELLERI insiste comunque nella richiesta di integrazione del contraddittorio.

L'avv. MILONE insiste nelle domande in atti, in particolare per l'assegnazione all'Ambito Campania 25, dove si trovano docenti con punteggio inferiore rispetto a quello della ricorrente, chiedendo,



nel caso in cui il giudice ritenesse necessaria l'integrazione del contraddittorio, che essa venga effettuata ai sensi dell'art.151 c.p.c., mediante pubblicazione sul sito del Ministero e degli uffici scolastici convenuti.

Il Giudice, riservata unitamente al merito la decisione di decadenza sollevata da parte convenuta,

-ordina l'integrazione del contraddittorio, a cura della parte più diligente, mediante notifica degli atti introduttivi delle parti e del presente verbale nel rispetto del termine a comparire, autorizzando la notifica ex art. 151 c.p.c. sul sito del MIUR e degli uffici scolastici della Campania e del Lazio;

-rinvia la causa all'udienza del 24.1.2018, ore 12.30, alla quale udienza le parti sono tenute a comparire personalmente, ricordando in particolare alla parte convenuta che ha l'onere di costituirsi almeno 10 giorni prima dell'udienza, mediante deposito in cancelleria di una memoria difensiva nella quale devono essere proposte a pena di decadenza tutte le eccezioni non rilevabili d'ufficio, nonché tutte le sue difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova.

Il Giudice

dott.ssa Silvia Casarino

